Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	DM14 OCEANO		
Data di redazione :	31.03.2016	**Versione :**	1.0.0
Data di stampa :	05/12/2016		

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
DM14 OCEANO

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Non ci sono informazioni disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)
D.H.P. srl

Strada : Via G. Brodolini, 24

Codice di avviamento postale/Luogo : 20834 Nova Milanese (MB)

Telefono : +39 03621795500

Telefax : +39 0362459461

Contatto per le informazioni : info@hooverprofessional.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
CAV Milano Niguarda: tel. +390266101029 Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Firenze +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

http://apps.who.int/poisoncentres

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2A ; Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; CE N. : 931-954-4; No. CAS : 160901-19-9

Quota del peso : ≥ 1 - < 3 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato

Agente esinguente adeguato schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.4 Altre informazioni

Mettere al sicuro le persone.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immadiatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

maneggiare con cura - evitare urti, attrito, colpi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 12

Classe di deposito (TRGS 510) : 12

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali con protezione laterale Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Si devono indossare guanti di protezione collaudati Si devono indossare guanti di protezione (Rischio Chimico EN 374). Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. Materiali idonei anche con contatto diretto e prolungato (consigliato: indice di protezione 6 corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad esempio, gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), polivinilcloruro (0,7 mm) ed altro.

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) : Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione del materiale e rispettare tale indicazione.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l´infiammazione e l´irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa ad esempio del contatto con la polvere o piccole quantità di prodotto. La protezione del corpo deve essere idonea secondo l'attività e l'esposizione, ad esempio, grembiule, stivali , indumenti idonei al contatto con agenti chimici (secondo la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN ISO 13982 in caso di polveri) .

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto	non disponibile
Odore :	non disponibile
Punto/ambito di fusione :	Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(20 °C)	non disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Viscosità :	(40 °C)	non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 300 - 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Esperienze pratiche/sull'uomo

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Parametro :	Irritazione cutanea primaria (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Specie :	Non irritante per la pelle
Parametro :	Coniglio

Esperienze pratiche/sull'uomo

Irritante. La valutazione si basa su osservazioni soggettive nell'uomo, confermate da misurazioni oggettive dell'irritazione univoca delle vie respiratorie.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Tossicità per la riproduzione

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Via di esposizione :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 250 mg/kg
Tempo di esposizione :	B.W./DAY

Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni

Parametro :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Via di esposizione :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 250 mg/kg
Tempo di esposizione :	B.W./DAY

Saggio sulla tossicità riproduttiva a tre generazioni

Parametro :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a tre generazioni (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Via di esposizione :	Saggio sulla tossicità riproduttiva a tre generazioni
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 250 mg/kg
Tempo di esposizione :	B.W./DAY

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Specie :	Cyprinus carpio (carpa)
Parametri interpretativi :	Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace :	> 1 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Parametri interpretativi :	Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Dosi efficace :	> 1 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Specie :	Desmodesmus subspicatus
Parametri interpretativi :	Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace :	> 1 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

Tossicità batterica

Parametro :	EC50 (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)

Specie :	Fango attivo - inibitore di respirazione
Parametri interpretativi :	Tossicità batterica
Dosi efficace :	140 mg/l

Tossicità su sedimenti

Tossicità per organismi presenti nel suolo

Tossicità a lungo termine per gli organismi viventi nei sedimenti

Parametro :	Tossicità a lungo termine per gli organismi viventi nei sedimenti (ALCOL C12-13, ETOSSILATO (1-5 EO) ; No. CAS : 160901-19-9)
Specie :	Tossicità a lungo termine per gli organismi viventi nei sedimenti
Parametri interpretativi :	Tossicità a lungo termine per gli organismi viventi nei sedimenti
Dosi efficace :	10 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Lo smaltimento dev'essere documentato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 67/548/CEE.
Direttiva 1999/45/CE.
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento CE n.1272/2008 (CLP).
Direttiva 2012/18/UE (Seveso)
Regolamento (UE) n. 830/2015

Norme nazionali

D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – Valutazone rischio chimico ai sensi del titolo IX.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Sostanze elencate in Candidate List (SVHC) secondo l'Articolo 59 del Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna
Sostanze contenute soggette ad autorizzazione secondo l'Allegato XIV del Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna
Categoria Seveso: Nessuna
Controlli Sanitari.
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Elementi dell'etichetta · 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] · 03. Ingredienti pericolosi · 07. Indicazioni per lo stoccaggio comune - Classe di deposito · 08. Valori limiti per l'esposizione professionale · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via terra (ADR/RID) · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via mare (IMDG) · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) · 15. Classe di pericolo per le acque (WGK)

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Comunities.
SAX`s Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold.
ACGIH - Treshold Limit Values - 1999 Edition.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Anche se le informazioni e le raccomandazioni qui specificate (di seguito definite "informazioni") vengono fornite in buona fede e con la convinzione della loro correttezza in data odierna, DHP Srl non rilascia alcuna dichiarazione in merito alla completezza o accuratezza delle stesse. Le informazioni vengono fornite con la premessa che gli individui che le ricevono debbano stabilire autonomamente, prima dell'uso dei prodotti, la sicurezza e l'idoneità delle stesse ai fini prestabiliti. In nessuna circostanza, DHP Srl sarà responsabile di danni di qualsiasi tipo che possano in qualunque modo risultare dall'uso o dall'affidamento su tali informazioni. NON VIENE RILASCIATA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, SIA IMPLICITA CHE ESPLICITA, SULLA

COMMERCIABILITA, IDONEITÀ A PER UN PARTICOLARE FINE O DI ALTRA NATURA, PER QUANTO RIGUARDA LE INFORMAZIONI O IL PRODOTTO A CUI LE INFORMAZIONI SI RIFERISCONO. I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.